

L'Assemani ne' suoi Atti de' Martiri T. II. pruova ch' essa fu l'Era medesima seguita dall' autor Sirio degli Atti di santa Teodora, dando per epoca del martirio di questa santa una sesta feria del mese di settembre dell'anno 642. Infatti la sottrazione di 324 fatta a questo numero dà l'anno 318 di G. C., che, pesate tutte le circostanze, è il tempo più basso, ed il solo, al quale si possa rapportare quest'avvenimento.

Noi non abbiám fatto uso di questo periodo nella nostra Tavola Cronologica perch'esso non godette bastante credito per meritare di trovarvi luogo; ma finalmente conveniva parlarne qui per impedire che non venisse esso confuso col seguente.

La second' Era che qualche volta benchè impropriamente porta il nome di Alessandro, fu più comunemente, ed a più giusto titolo chiamata l'Era dei Seleucidi o dei Greci. Chiamavasi altresì l'Era sirio-macedone. Il suo incominciamento si prende dall' anno di Roma 442, 12 anni dopo la morte di Alessandro, e 311 anni e 4 mesi compiuti avanti G. C.; epoca dei primi conquisti di Seleuco Nicatore in cotesta parte dell' Oriente, che formò dappoi il vasto impero di Siria. Gli anni ch' essa impiega, alla maniera stessa che la precedente, almeno dopo l' Incarnazione, sono anni giuliani composti di mesi romani, ai quali si diedero dei nomi sirii. Essa ebbe corso non so-

ita ab Ægyptiis quidam anni in litteras relati sunt; ut quos Nabonassari nominant, quod a primo imperii ejus anno consurgunt quorum hic nongentesimus octagesimus sextus est. Item Philippi qui ab excessu Alexandri Magni numerantur, et ad hunc usque perducti annos quingentos sexaginta duos consumant. Sed horum initia semper a primo die mensis ejus sumuntur cui apud Ægyptios nomen est Thoth, quique hoc anno (allude egli all'anno vago degli Egiziani) fuit ante diem septimum kal. Julias; cum ab hinc annos centum imperatore Antonio Pio II, et Bruttio Praesente Coss. Romae iidem dies fuerint ante diem XII (), Kal. Aug., quo tempore solet canicula in Ægypto facere exortum.*

(*) Convien leggere 15.^o, essendo 12.^o uno sbaglio del copista, giacchè tra l'anno 258 ed il 159 avvi 25 anni bisestili. Per tal ragione il primo giorno di *thoth* dovette cangiar di sito 25 volte; ciò che lo porta dal 7 delle calende di luglio al 15 di quelle di agosto, ossia dal 25 giugno al 20 luglio. In questo tutti i Cronologi sono d' accordo.